



CITTÀ DI ISCHIA

Provincia di Napoli

Originale Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 65 del 10/11/2015

Oggetto: ISCHIA RISORSA MARE - SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE.MANCATA APPROVAZIONE BILANCIO 2014 - PROVVEDIMENTI.

L'anno **duemilaquindici** , addì **dieci** , del mese di **novembre** , alle ore **18,30** , nel salone consiliare della Casa Comunale, previo recapito di appositi inviti, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria - convocazione.

| Cognome e Nome | Presenti |
|-----------------------|----------|
| FERRANDINO GIUSEPPE | No |
| TRANI GIANLUCA | Si |
| MIGLIACCIO PASQUALINO | Si |
| SPIGNESE LUCA | Si |
| PIRICELLI ANTONIO | Si |
| OTTORINO MATTERA | Si |
| DI VAIA LUIGI | Si |
| FERRANDINO CHRISTIAN | Si |
| MONTAGNA LUCA | Si |
| SCOTTI GENNARO | No |
| BALESTRIERI GIORGIO | Si |

| Cognome e Nome | Presenti |
|--------------------|----------|
| MOLLO LUIGI | Si |
| FERRANDINO PAOLO | Si |
| TROFA MASSIMO | No |
| MAZZELLA SALVATORE | No |
| BERNARDO CARMINE | Si |
| FERRANDINO CIRO | No |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |

Totale Presenti 12 Totale Assenti 5

Il Presidente pone in discussione l'argomento "Ischia Risorsa Mare- situazione economico patrimoniale mancata approvazione bilancio 2014 – provvedimenti e passa la parola al Consigliere Carmine Bernardo che relaziona.

...omissis...

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Io se i Consiglieri hanno avuto la bontà di leggere la mia proposta si sono resi conto che era da tempo che mi stavo occupando di Ischia risorsa Mare e soprattutto stavo verificando alcune anomalie che vi erano state nel bilancio. Avevo anche ricevuto delle assicurazioni da parte dei revisori dei conti che, vi dico, le ho trovate veramente assurde. Tant'è che ho fatto la denuncia l'anno scorso alla Corte dei conti, il Procedimento è stato aperto, se ricordo bene c'era Ferdinando Fortunato Capalbi come sostituto procuratore.

Cioè che cosa succedeva? Io vedevo il bilancio di Ischia Risorsa Mare l'anno scorso e vedevo che c'erano circa, se ricordo bene, 50.000 euro di imposte non pagate. A fronte di questi 50.000 euro di imposte non pagate non vi era l'accantonamento né per le sanzioni e né per gli interessi. Perché una cosa è certa, quando uno non paga le imposte sicuramente quando l'Equitalia glielo chiederà dovrà pagare le sanzioni e gli interessi, a seguito di questo io scrissi al Presidente di Ischia Risorsa

Mare, e dissi: ma come mai non hai messo in bilancio le sanzioni e gli interessi? E lui mi disse: "Sì, non li ho messi in bilancio perché noi provvederemo a scriverle quando le andremo a pagare". E qui ci sono tanti commercialisti e sanno benissimo che ciò è vietato, non è corretto, rappresenta un mascherare delle perdite in un bilancio.

Scrivo ai revisori dei conti e dico guardate revisori qui non hanno indicato sanzioni ed interessa sì, ai revisori dei conti al Comune, qua non hanno indicato sanzioni ed interessi e quindi questa società se calcoliamo Sanzioni ed interessi erano 200.000 euro le tasse non pagate, se ricordo bene, il 30 per cento sono sanzioni, interessi non feci il calcolo, sono 60, 70.000 euro, quando andiamo a vedere il capitale sociale sono 50.000 euro, ci troviamo con una società che è in deficit patrimoniale, con le conseguenze che voi sapete, o ricapitalizzazione o fallimento.

I revisori dei conti mi rispondono, dice: "No, ma quando mai, quelli ci stanno, stanno in un fondo rischi generico". Va bene, me lo prendo, dato che il Presidente mi ha detto che non c'erano, i revisori dei conti del Comune dicono che c'era, mano do tutte le carte alla Corte dei conti e poi va beh, i tempi saranno quelli che sono, loro vedranno su questa vicenda.

Successivamente appena approvano il bilancio del 2014 chiedo copia del bilancio del 2014, dicono no, no, non lo abbiamo approvato. Allora dico datemi quello approvato in Consiglio, dato che circolavano voci che provenivano, voci, rumors che provenivano da questo Consiglio che il bilancio non era stato approvato perché vi era una relazione negativa da parte dei revisori dei conti, chiedo pure questa relazione negativa dei revisori dei conti, e che cosa scopro in questa relazione negativa? Che i revisori dei conti dice: "Guardate non avete scritturato le sanzioni e gli interessi". Allora il Presidente dice che non li avevano scritturati, i revisori dei conti di questo Comune, dicono che li hanno scritturati, il revisore dei conti della società dice non l'avete scritturata. C'è un verbale che io ho richiamato pure, se vuoi forse devo tenerlo pure qua, il revisore dei conti mi ha detto: "No, quelli stanno in questo fondo", che era un fondo che aveva tutte altre finalità, che io ho mandato alla Corte dei Conti l'anno scorso. Ora il fatto che queste imposte non erano neppure state scritte, quest'anno dice il revisore dei conti della società, e chi è meglio di lui, è il suo lavoro, ci viene a dire là non ci stanno i fondi. E sono 70.000 euro almeno, perché se calcoliamo solo le sanzioni al 30 per cento.

Poi sempre il revisore dei conti ci dice che ci sono oltre 291.000 euro di crediti inesistenti, per i quali non ha trovato nessun riscontro, e quindi dice se noi da questo bilancio togliamo questa voce 291.000 euro ci troveremo con un disavanzo di 221000 euro, più 70, 70 solo di sanzioni, senza calcolare gli interessi, sono 300.000 euro. Sempre il revisore dei conti poi ci dice: "Guardate qua è arrivato anche un accertamento della agenzia delle entrate per una verifica che fu fatta dalla Guardia di Finanza per l'anno 2010 e 2011, è arrivato solo l'accertamento per l'anno 2011 e sono circa...", va beh, non ho fatto la somma, ma credetemi sono circa altri 200.000 euro di maggiori imposte che avrebbe... Solo come imposte eh, solo come imposte che avrebbe accertato l'agenzia delle entrate. No, no, sono cose diverse, queste sono imposte non pagate. Allora noi portiamo in bilancio imposte che noi abbiamo calcolato e non pagate, sono circa 200.000 euro. Poi viene la Guardia di Finanza, fa un accertamento e l'agenzia delle entrate sull'accertamento della Guardia di Finanza ci fa un altro accertamento e ci contesta il mancato pagamento di 78.000 euro di imposte direttamente, IRAP 14.000 euro, 50.000 euro di Iva, quindi quanto sono? Sono 170, questo solo parliamo di imposte. Poi ci stanno le sanzioni e gli interessi, quindi è una situazione abbastanza grave.

Io ho fatto due interrogazioni, in una mi è stato risposto che il 16 ottobre il Collegio dei revisori dei conti del Comune avrebbe fatto un accesso e ci avrebbe spiegato che cosa sarebbe successo. Io di questo accertamento non ne ho traccia. Poi ne ho avuto un'altra dopo la presentazione della proposta che ho fatto, in cui mi dice: "in merito alla interrogazione di cui in oggetto si rappresenta che sono in corso delle approfondite verifiche contabili, a questo punto in avanzato stato, finalizzate a riscontrare il contenuto del parere reso dal revisore della società sul bilancio 2014 approvato dal CDA della società, tali attività stanno coinvolgendo sia gli uffici comunali, non ho capito perché, che lo stesso Collegio dei revisori dei conti, che è sempre quel Collegio che diceva ci stanno le... Però il revisore e il Presidente dice che non ci stanno. Così come già rappresentati in una precedente nota. Al termine ormai prossimo delle operazioni di controllo, dopo avere vagliato con certezza le partite, e le ipotizzate anomalie, attenzionate dall'organo di revisione della società con gli atti, la disponibilità del bilancio del 2014, nella stesura definitiva, l'Amministrazione valuterà le iniziative da adottare".

Ora io vi dico la verità: dato che ovviamente voglio essere sempre certo di quello che faccio, qui mi dicono che è tutto prossimo, prossimo. Quindi io ovviamente devo prendere atto che si sta facendo questo lavoro, e quasi, quasi, vi dico anche la verità, sarei quasi del parere di riaggiornarci a questo prossimo, che vorrei sapere dalla Amministrazione presente a cosa si riferisce, in modo che sappiamo ancora meglio come è la situazione, l'unica cosa, ma proprio per sapere con certezza le cose come sono andate, e per guardarle, perché qui ci dicono che è tutto prossimo, dato che non vorrei, ma non penso, allora io dico pure una cosa: noi oggi potremo pure decidere di aggiornarci, però lo vorremo sapere dalla Amministrazione, almeno io vorrei sapere questo prossimo che cosa significa e nello stesso tempo, però, per una cautela l'Amministrazione già avrebbe dovuto solo in presenza di questo interrompere la prescrizione.

Io vi dico che in tutti i Comuni lo fanno, proprio l'altro ieri il Sindaco di Napoli ad un mio assistito per altri problemi gli ha interrotto la prescrizione, per evitare che scattassero i 5 anni. Allora noi qua sono fatti del 2010, per quanto riguarda l'accertamento della Guardia di Finanza, interrompere la prescrizione è un fatto cautelare, non significa che si danno le colpe a nessuno, però significa che se si accertano le responsabilità, questo qualcuno domani non può dire è prescritto. Perché voi nei cinque anni non mi avete detto niente. Ora più volte la Corte dei Conti ha richiamato: attenzione, interrompete la prescrizione, interrompete la prescrizione. Quindi se siamo tutti quanti d'accordo, perché spero che tutti siamo interessati a fare chiarezza su questa società, io sarei dell'avviso di soprassedere nella decisione ed aggiornarci ad un tempo che ci verrà detto dalla Amministrazione, però nelle more io sono per fare partire a tutti i componenti del Collegio Sindacale, del Consiglio di Amministrazione, tutti quelli che si sono succeduti nei vari anni, dal 2010 ad oggi, dove ancora non si è formata la prescrizione, di interrompere la prescrizione. Poi domani accertiamo che questi hanno lavorato benissimo, siamo tutti d'accordo, siamo tutti felici e contenti. Ma se ciò non dovesse avvenire vuol dire che questi non ci potranno dire no, non è stata interrotta la prescrizione.

CONSIGLIERE MIGLIACCIO:

Sicuramente saranno in parte valide, mi auguro che non siano così, però se sono così effettivamente ci sono delle situazioni gravi.

Visto che il Decreto Legge 174 del 2012 ha dato i poteri al Collegio dei revisori dell'Ente di entrare nel merito anche sui controlli delle partecipate, e questa è una cosa nuova perché prima non esisteva, visto che ci sono stati anche degli incontri informali, io ritengo che sarebbe opportuno che il Consiglio ufficialmente chieda al Collegio dei revisori dell'Ente di entrare nel merito sulla questione. Visto che anche il bilancio non è stato ancora approvato e che queste riflessioni in merito agli accertamenti riguardano comunque gli anni 2011, 2012 non prescritti, 2010, 11 e 12 non prescritti e quindi ci sta ancora il tempo per una eventuale azione.

Però la finanza ha fatto un verbale 2010 e 2012, visto che comunque in ogni caso, cioè sempre per una questione di prudenza e di certezza, cioè i tempi sono aperti, i termini, noi chiediamo ufficialmente un parere come Consiglio Comunale al Collegio dei revisori sulla faccenda che riferisca a questo Consiglio, dalle determinazioni che escono fuori poi chiederemo al Sindaco e al Presidente del Consiglio di prendere le determinazioni dovute.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Ripeto: visto che qua stiamo cercando di trovare una soluzione tutti quanti, io non sono d'accordo a chiedere al Collegio dei revisori, perché, ti ripeto, forse uno degli incriminati in questa situazione è proprio il Collegio dei revisori, perché se vuoi io magari mi metto a cercare questa carta la trovo pure qua, o forse sta nell'altro fascicolo, loro l'anno scorso hanno fatto un verbale in cui mi hanno detto no, le sanzioni ci stanno, dato che l'anno scorso il Presidente ha detto che non c'era, quest'anno lo dice pure il revisore dei conti, oggi farlo dire ai revisori dei conti i quali io ho denunciato alla Corte dei conti per i quali è stato aperto un fascicolo mi sembra esagerato. Però dico a te: ma l'Amministrazione ha detto che sta facendo, l'Amministrazione sta facendo delle approfondite indagini, perché vogliamo limitarlo a quello che fanno i revisori dei conti? È l'Amministrazione che viene qua e ci dice a cosa hanno portato queste cose.

CONSIGLIERE MIGLIACCIO:

però Carmine tu sai che l'amministrazione attraverso i propri Consiglieri non è in grado di fare una indagine di natura tecnico amministrativa. Il Consiglio Comunale intendo, i Consiglieri non hanno le capacità per potere dire.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

No, ma non i Consiglieri. Io dico l'amministrazione rappresenta che sono in corso delle approfondite verifiche contabili. La sta facendo l'Amministrazione.

CONSIGLIERE MIGLIACCIO:

Si servirà degli organi preposti, cioè del Collegio sindacale.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Ma si serva da chi vuole, però facciamocelo portare dalla Amministrazione. Anche perché capirai che io ho molta difficoltà dopo avere denunciato questi qua alla Corte dei conti per la sciocchezza che mi hanno detto l'anno scorso, oggi dire a loro, anche perché Pasquale se dovesse essere vero che questi non hanno scritto le sanzioni e gli interessi, ti rendi conto che noi andiamo a chiedere al colpevole di accertarlo i revisori dei conti, che l'anno scorso hanno detto che c'erano.

CONSIGLIERE MIGLIACCIO:

Il controllo dei conti della società non è dato al Collegio dell'Ente, ma al revisore interno. Quindi noi chiederemo al nostro Collegio di fare delle verifiche. Poi chiaramente cioè non credo che il Collegio scriva quello che non esiste. Non credo che si assuma una responsabilità tale.

VICE SINDACO ENZO FERRANDINO:

Chiaramente l'attività diciamo di verifica e di controllo che ha fatto anche il Consigliere Bernardo in relazione a quella che è la dinamica dei conti della società va vista sicuramente con occhio positivo in quanto sia l'Amministrazione, che il Consiglio Comunale nella sua interezza sotto questo punto di vista vuole avere una cognizione certa di quelle che sono le dinamiche aziendali delle società partecipate. Però questo con l'occhio dell'obiettività che ci deve contraddistinguere nella valutazione delle circostanze dobbiamo pure dire che ci troviamo di fronte ad atteggiamenti un attimino conflittuali, perché giustamente come diceva il Consigliere Bernardo, a fronte di queste imposte degli anni precedenti che non risultavano essere pagate, su cui già lo stesso aveva posto la sua attenzione, e sul quale il Collegio dei revisori so anche io che aveva diciamo refertato dicendo che esisteva un fondo per le sanzioni, diciamo gli stessi interessi. Però nella relazione che accompagnava l'approvazione del bilancio, per esempio, al 31 dicembre del 2013 dove comunque persistevano queste debitorie tributarie ad esempio il revisore nulla aveva rappresentato in relazione alla insussistenza di queste cose, e questo diciamo è un attimo una contraddittorietà che diciamo riscontriamo nell'atteggiamenti del revisore della società. Così come le stesse poste di credito che al 31 dicembre del 2014 risultano essere attenzionate dallo stesso revisore, se andiamo a valutare il partitario, almeno queste sono le informazioni sommarie di cui l'Amministrazione è in possesso, vediamo che sussistevano allo stesso modo al 31 dicembre del 2013 e non si riesce a comprendere, a capire perché al 31 dicembre del 2013 risultavano sussistere diciamo gli elementi a supporto di queste ragioni di credito e poi per incanto al 31 dicembre del 2014 queste ragioni sembra siano venute meno.

Ed allora alla luce di questi dati e referti che non hanno una univocità diciamo di valutazione, è giusto che si affronti questo vaglio, proprio per garantire alla Amministrazione, e a questo Consiglio Comunale poi di adottare degli atti che risultino essere in qualche modo fondati e suffragate con obiettive cognizioni.

Il Consigliere Bernardo giustamente sottolineava che oramai siamo prossimi a quelle che possono essere eventuali risultanze di questa verifica da parte degli uffici e da parte dello stesso Collegio dei revisori, come Amministrazione, diciamo, posso rappresentare che vi è volontà di aspettare questa, diciamo, questa verifica. Quando si conclude chiaramente noi abbiamo tutto, diciamo, tutto l'interesse affinché al più presto, diciamo, si vada a dirimere questa vicenda e si chiarisca definitivamente come è la situazione dei conti, così come anche la questione inerente l'accertamento in corso voglio rappresentare che esiste, così come d'altronde è stato anche rappresentato nella risposta all'interpellanza che ha presentato il Consigliere Bernardo, esiste una

procedura di accertamento con adesione in corso che spirerà intorno, sembra, al 20 di dicembre, e quindi c'è un contraddittorio tra l'ufficio dell'agenzia delle entrate competenti con gli uffici, e con chi eventualmente rappresenta ed assiste la società in questa procedura, per vedere di, diciamo, chiarire laddove è possibile anche la stessa posizione della società e le singole circostanze che sono state oggetto di verifica da parte della Guardia di Finanza.

Diciamo penso che i termini per una eventuale azione di responsabilità, laddove si dovessero riscontrare i presupposti, sussistano ancora, eventualmente se ci vogliamo dare un rinvio da qui a trenta giorni per, diciamo, avere un quadro cognitivo completo, diciamo, sperando che in questo termine la società adotti definitivamente anche il documento contabile, diciamo, riassuntivo di quelle che sono le partite per le annualità 2014 penso che possa essere un modo per la giusta cautela e la giusta obiettività per chiudere un attimino in fase interlocutoria questa fase. Fermo restando che, giustamente, i fari della Amministrazione e i vari dello stesso Consiglio Comunale debbano rimanere accesi su una situazione che se risultasse, diciamo, essere veritiera in quanto rappresenta il Consigliere Bernardo effettivamente sarebbe una cosa grave su cui dovere adottare diciamo degli atti consequenziali così come prevede la Legge e la Norma.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Se mi è consentito, io spero che gli accertamenti che sono posti in essere non si limitano ad accertare perché l'anno scorso il revisore dei conti ha detto che andava bene il bilancio, e quest'anno ha detto che non andava bene, ma vadano alla sostanza, se effettivamente quei crediti ci sono e non ci sono, e per quale motivo non ci sono. Perché se il revisore dei conti l'anno scorso ha detto che andava tutto bene, non andava tutto bene, si assume la responsabilità di cui poi ne risponderà. Ognuno di questi è ben pagato, a differenza di noi Consiglieri Comunali e quindi è giusto che ne rispondano, rispondano delle cose che fanno, anche perché io sono per la responsabilità, perché solo in questo modo si può togliere tutto quello di negativo che avviene nelle pubbliche amministrazioni, che poi viene addebitato alla classe politica, ma sappiamo bene qual è il nostro tornaconto in questo Consiglio Comunale.

Io non sono d'accordo sulla questione dell'interruzione della prescrizione, perché io penso che appena viene evidenziato qualcosa vada interrotta. Perché io non so se i termini sono ancora validi o meno, perché per l'anno 2010 la prescrizione sono 5 anni dalla scadenza del termine? Dalla scadenza dell'incarico? E chi sono, nel 2010 c'è qualcuno che è decaduto o meno? Perché noi dobbiamo fare attenzione, chi ha calcolato la prescrizione quando matura per questi del 2010? Perché se deve ancora maturare, ovviamente, possiamo anche aspettare. Ma se già è maturata o durante questo periodo maturi, io onestamente questa responsabilità non me la prendo ve lo dico francamente. Quindi se qualcuno qua ci dice: "No, per l'anno 2010...". Allora che vi devo dire? Allora io proprio perché questa verifica non è stata fatta, il Consiglio potrebbe incaricare l'amministrazione che prima che scada la prescrizione di procedere all'interruzione. Prima che scade, non è che lo deve fare oggi, perché poi rischiamo che se in questo mese, non lo so, dovesse maturarsi la prescrizione... Noi diciamo, dato che la verifica non è fatta, verificatelo un attimo, se si sta prescrivendo qualcosa mandate le lettere di interruzione della prescrizione, se non si sta prescrivendo niente, non fate niente, se l'intendimento è comune si potrebbe fare in questo modo.

Io dopo la mia proposta, come ho detto prima, ho ricevuto questa nota della Amministrazione, la quale mi dice che nei tempi brevissimi dovrebbero completarsi le approfondite verifiche contabili. Allora, ovviamente, rispetto a questa cosa io dico un momento aspettiamo le verifiche contabili. E quindi io sarei dell'avviso di rinviare questo punto ad 1 mese, come ci ha indicato l'Amministrazione. Nelle more, però, nelle more però incaricare l'Amministrazione di verificare se si sta maturando o meno la prescrizione e qualora si stesse maturando di interrompere la prescrizione.

Come fatto di cautela, se non si matura la prescrizione non devono fare niente, se si sta maturando intervengono.

PRESIDENTE:

Carmine ha dato una nuova proposta di rinvio da qua a 30 giorni. Per quanto già verbalizzato si passa a votazione sulla proposta di Carmine Bernardo. Sull'ultima proposta di Carmine Bernardo e

quindi votiamo penso all'unanimità dei presenti. Non partecipa al voto il Consigliere Balestrieri che esce. È assente, esce dall'aula.

... omissis ...

Si da atto che si allontana dall'aula il consigliere Giorgio Balestrieri presenti 11 assenti 6 [Sindaco, Massimo Trofa, Gennaro Scotti, Giorgio Balestrieri, Salvatore Mazzella, Ciro Ferrandino]

Terminata la discussione il presidente pone in votazione la proposta così come formulata che con voti 11 viene approvata

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

All'unanimità dei voti [Gianluca Trani, Pasqualino Migliaccio, Luca Spignese, Antonio Piricelli, Ottorino Mattera, Luigi Di vaia, Christian ferrandino, Luca Montagna, Luigi Mollo, Paolo Ferrandino, Carmine Bernardo]

DELIBERA

Di rinviare la discussione sulla proposta di deliberazione presentata dal consigliere Carmine Bernardo in attesa di acquisire le risultanze delle verifiche e degli approfondimenti in corso effettuati dalla struttura e dal collegio di revisione contabile.

Invitare l'Amministrazione a verificare quali sono i termini per il maturare della prescrizione e se del caso intraprendere ogni azione tesa all'interruzione della stessa provvedendo alle dovute notifiche nei confronti degli amministratori della società e dei revisori dell'epoca.

Inoltre

Il Consiglio Comunale

Con separata votazione all'unanimità dei voti [Gianluca Trani, Pasqualino Migliaccio, Luca Spignese, Antonio Piricelli, Ottorino Mattera, Luigi Di vaia, Christian ferrandino, Luca Montagna, Luigi Mollo, Paolo Ferrandino, Carmine Bernardo]

DELIBERA

Dichiarare la presente ai sensi dell'art. 134 c.4 la presente immediatamente eseguibile

RELAZIONE ISTRUTTORIA

vedi proposta

IL FUNZIONARIO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

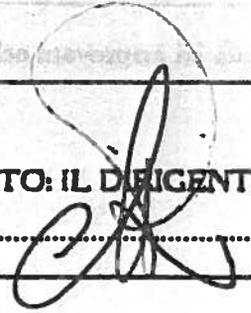
Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/sfavorevole per il seguente motivo

parere favorevole sub 2 Dispositivo

*sub 1: trattasi di indennità - non è prevista
parere*

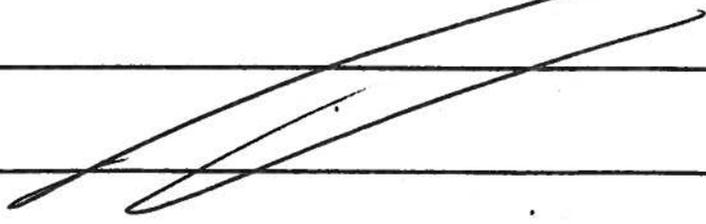
IL RESPONSABILE DI AREA

VISTO: IL DIRIGENTE



PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/sfavorevole per il seguente motivo



IL RESPONSABILE DI AREA

VISTO: IL DIRIGENTE

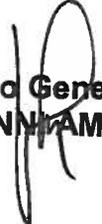
Del che il presente verbale, che, letto e confermato viene sottoscritto come all'originale.

Il Presidente
TRANI GIANLUCA


Il Segretario Generale
AMODIO GIOVANNI


Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 4 DIC. 2015

Il Responsabile

Il Segretario Generale
DOTT. GIOVANNI AMODIO


ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____

Il Segretario Generale
DOTT. GIOVANNI AMODIO
